

Nibbiano-Bibbiano

La differenza non è solamente una "B"

Calcio Eccellenza - La squadra di Tassi domina gli avversari quasi omonimi: a segno Buscaglia e Di Gennaro (doppietta, con un rigore)

NIBBIANO & VALTIDONE 3
BIBBIANO 1

NIBBIANO VALTIDONE: Ziglioli, De Matteo (dal 67' Vesce), Silva, Jakymovskij, Peroni, Silvestri, Buscaglia (dall'80' Selicato), Marmioli, Sinigaglia, Di Gennaro (dall'89' Elyamani), Filipov. A disp.; Papa-luca, Vesce, Abate, Selicato, Elyamani, Muratori, Varesi. All.: Tassi

BIBBIANO: Francia, Gruzza (dal 60' Perla), Borghi, Guidetti (dal 70' De Luca) Costa, Tallignani, Barilli (dal 76' Nocera), Picchi, Bedotti, Migliaccio, Fornaciari. A disp.; Iori, Nocera, Bellocchi, Remigini, Perla, Fiorini, De Luca. All.: Paganelli

Reti: Buscaglia al 34', DiGennaro al 49' e al 79', Bedotti al 91'

PIANELLO

● Si incontrano Nibbiano e Bibbiano per l'ennesima volta reduci entrambe da un percorso simile, vale a dire alcune promozioni consecutive fino a trovarsi anche quest'anno in Eccellenza. Partita veramente pesante per le due posizioni in classifica, soprattutto per il Bibbiano che galleggia pericolosamente a 9 punti.

Un Nibbiano disposto in campo con il 4-3-3 da Tassi che compirà una bella impresa alla fine strapazzando gli avversari in ogni zona del campo.

Ziglioli in porta è coperto da De Matteo a destra, Silva a sinistra e da Peroni e Silvestri come difensori centrali. Centrocampista a tre con Jakymovskij centrale basso a dettare i tempi e le trame (grande partita la sua e anima di questa squadra il capitano), Marmioli sul centrodestra e Filipov sul centrosinistra. Il

tridente d'attacco è formato da Buscaglia a destra (interessante, dotato di ottima tecnica di base), Sinigaglia centravanti e un grande DiGennaro oggi sulla fascia sinistra con i suoi tagli, il suo tiro perfido e il suo dribbling.

Bibbiano che nel primo tempo si presenta con un 3-4-2-1 dove Picchi e Barilli da trequartisti cercano di assistere il centravanti Bedotti, forse l'elemento più di spicco insieme a Migliaccio, regista dai piedi buoni che cerca di organizzare tutti i filoni di gioco anche se molto spesso da dietro il Bibbiano salta il palleggio e il fraseggio per andare subito con la palla sopra a cercare Bedotti.

E pensare che il Bibbiano aveva iniziato con un tiro di Bedotti che faceva tremare Ziglioli. Ma al 6' si fa anche subito vivo il Nibbiano con un missile su punizione di DiGennaro che Francia sventa e De Matteo poi mette sulla traversa. Ancora DiGennaro all'11' da sinistra sbaglia mira di molto poco.

Jakymovskij ha il volante in mano della squadra e sa dare tempi e movimenti ai compagni, giocatore che da esterno matura a giocare in più ruoli e attualmente da regista basso centrale mostra una grande intelligenza tattica e leadership, vera anima del Nibbiano.

Al 20' DiGennaro di testa fuori di poco su cross di De Matteo. Al 32' Filipov al volo costringe Francia agli straordinari, è il preludio al gol che arriva subito dopo al 34' con l'ennesima punizione di DiGennaro sventata da Francia. Ma la palla resta troppo vicino e Buscaglia insac-

ca da due metri: 1-0

Allo scadere del primo tempo il Nibbiano ha una enorme occasione per andare sul 2-0, ulteriore punizione missile del "Dige" sventata ancora da Francia e sulla ribattuta Marmioli mette alto incredibilmente da un metro.

Inizia il secondo tempo con il Nibbiano che spinge sull'acceleratore per chiudere la partita: si nota un cross di Filipov con DiGennaro che al volo impegna severamente Francia e sulla respinta Sinigaglia in demivolè mette fuori di pochissimo. Al 49' ripartenza del Nibbiano veloce, in area Borghi atterra DiGennaro, rigore! Va sul dischetto DiGennaro che ispiratissimo non sbaglia: 2-0.

Al 60' unica occasione di lavoro per Ziglioli su una punizione di Picchi veramente insidiosa, poi sulla respinta la difesa spazza e chiude la situazione.

Al 67' esce De Matteo infortunatosi, entra Vesce che va ad operare da interno mentre Marmioli va a sostituire De Matteo sull'esterno basso a destra. Al 34' del secondo tempo arriva il gol che chiude la partita: Sinigaglia riceve dentro l'area sulla destra, incrocia la palla per DiGennaro che con una finta siede Fornaciari e mette sull'angolo lontano, gran gol! E' completamente ininfluente il rigore del 3-1 procurato da Silvestri che atterra Bedotti, il quale in scioltezza trasforma. Molto bene DiGennaro, Jakymovskij e Buscaglia, ottima vittoria e a tratti buone trame di gioco.

...Maurizio Vici



A sinistra il centrocampista Lorenzo Marmioli, a destra il difensore Elia Peroni FOTO BERSANI

PROMOZIONE LOMBARDIA

Colpaccio a Romanengo: il Codogno sale in vetta! E ora arriva la Paullese

ROMANENGO 0
CODOGNO 2

ROMANENGO: Polesel, Mariani, Sacchi (16' st Ripamonti), Dorigo, Stringo, Vaccari, Gatti, Rexho (33' st Guerini), Passera (36' st Simonetti), Giavaldi (27' st Lafronza), Porcu (24' st Gorlani) All.: Scarpellini

CODOGNO: Autiero, Giavardi, Bolzoni, Cigognini, Mazzucchi, Grossi, Visigalli (33' st Rossi), Orlandini A (43' st Orlandini L), Arena, Rancati A (39' st Bakraoui), Bracchi All.: Guaitamacchi

Arbitro: Allegri di Mantova

Reti: 3' pt Rancati A, 20' st Arena

ROMANENGO (CREMONA)

● La banda di mister Guaitamacchi è implacabile nell'aggiudicarsi il confronto al vertice con il Romanengo: si catapultava così in testa alla classifica, complice il pari della Paullese, avversaria per la "partita dell'anno" domenica prossima al "F.lli Molinari". Il Codogno allunga alla nona giornata la striscia po-

sitiva grazie all'intensità e alla qualità dell'interpretazione del copione reso difficile dalla fisicità dei cremaschi, trascinati dalla verve di Giavaldi: sono l'equilibrio sul prato verde, la solidità abbinata all'attenzione su ogni contrasto, la rapidità di gioco e la precisione nella circolazione di palla le chiavi vincenti dei lodigiani. Andea Orlandini detta i ritmi in mezzo al campo, spalleggiato di Mazzucchi e Visigalli, per liberare l'estro di Bracchi a supporto della micidiale incisività di Arena e Andrea Rancati. L'attaccante azzurro, assistito da Bracchi, regala già in avvio (3') una "perla" della sua collana con un controllo al volo appena fuori area chiuso da una velenosa parabola che si insacca all'incrocio, nonostante il volo di Polesel. Il vantaggio indirizza la contesa sui binari preferiti dai codognesi sorretti dall'attenzione di Grossi e Cigognini con Giavardi sollecito nell'occupazione dell'intera corsia di destra. Spinto dal-

le mosse di Vaccari, con Passera e Gatti ad allargare il gioco sulle fasce e Porcu e Giavaldi a confrontarsi con la difesa codognese, il Romanengo esce dalle sabbie mobili del controllo azzurro in chiusura di primo tempo. Al 44' Bolzoni devia il tiro dal limite di Passera. Al 45' il possibile pari di Porcu, abile nel tocco per deviare l'incursione di Giavaldi da sinistra viene annullato per fuorigioco: indubbia la posizione irregolare dell'attaccante cremasco, il rebus gira intorno a dove sia rimasto Grossi che, dalla parte opposta del campo, aveva provato a chiudere su Giavaldi a cavallo della linea di fondo. L'eco delle proteste locali sfuma solo sull'intervento di Cigognini (11') a respingere il tiro da fuori di Giavaldi che 4' costinge Autiero al grande tuffo per deviare un tiro a mezz'altezza. La reazione del Romanengo si conclude sul raddoppio del Codogno firmato da Arena assistito davanti alla porta dalla super giocata di Andrea Rancati. E' la fotografia dell'efficacia degli azzurri nella metacampo avversaria. Messo al sicuro il punteggio, quelli del Codogno congelano con forza i tentativi avversari nella restante parte della sfida.

...I.mal